



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del 16-12-2024 Sessione Ordinaria di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ALIQUOTA PER ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER LANNO 2025. CONFERMA

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **16:30**, nella Sala Consiliare c/o la Sala delle Capriate, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Piero Antonio GUARDAVILLA il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P/A
1.	GUARDAVILLA Piero Antonio	Presente
2.	SEVERINO Marco	Presente
3.	LENA Federico	Presente
4.	VENTURELLI Gianfranca	Presente
5.	BOMBARI Marco	Presente
6.	VAILATI Maria Angela	Presente
7.	LUPO TIMINI Domenico	Presente
8.	BISSA Domenico	Presente
9.	VAILATI CANTA Diego	Presente
10.	Festari Elena	Presente
11.	VIOLA Innocente	Assente

PRESENTI: **10**

ASSENTI: **1**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Rodolico

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ALIQUTA PER ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER LANNO 2025. CONFERMA

Delibera C.C. n. 49 del 16-12-2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alla seduta odierna è presente il Vice Sindaco Sig.ra Isabella Denti.

Il Consigliere Vailati Canta chiede se è stata valutata la possibilità di prevedere scaglioni in base al reddito.

Il Sindaco precisa che quest'anno si è preferito mantenere l'aliquota attuale.

DATO ATTO CHE il disegno di legge di bilancio 2025 prevede all'art. 99 disposizioni per l'adeguamento della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il comma 1 dispone che i comuni modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025 - in deroga alle disposizioni relative al termine di approvazione del bilancio di previsione contenute nell'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e nell'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 267 del 2000 - gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il comma 2, prevede che, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali i comuni possono determinare, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027 aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 197 del 1986 (TUIR), vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

DATO ATTO che per l'anno 2025 tale adempimento deve essere svolto entro il 15 aprile 2025, mentre per i successivi anni 2026 e 2027 trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169 primo periodo della legge n. 296 del 2006.

Il comma 3 stabilisce che nell'ipotesi in cui i comuni non adottino entro i termini fissati dalla legge statale la delibera modificativa degli scaglioni e delle aliquote, o la stessa non venga trasmessa entro il termine del 20 dicembre dell'anno di riferimento – previsto dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo n. 23 del 2011, ai fini della pubblicazione, con efficacia costitutiva, sul sito istituzionale del Dipartimento delle finanze – l'addizionale comunale all'IRPEF si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

CONSIDERATO che Resta, ovviamente, ferma la facoltà per gli stessi enti di approvare un'aliquota unica.

PREMESSO che con deliberazione C.C. n. 02 del 08/03/2007 è stato approvato, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.PE.F.";

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 47 del 20/12/2023 avente oggetto: Approvazione Dell'aliquota Per "Addizionale Comunale Irpef" per L'anno 2024 – Conferma;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 89 del 13-11-2024 avente oggetto: Approvazione Dell'aliquota per Addizionale Comunale All'irpef per Anno 2025 – Conferma;

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante «Istituzione di una addizionale comunale all'Irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191» e, in particolare l'art. 1, comma 3, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 1997), che testualmente recita:

«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;

EVIDENZIATO che:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008, come modificato dall'art. 77 bis, comma 30, della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, dispone che, dalla data di entrata in vigore del decreto legge (29.5.2008), e dell'art. 1, comma 123, della legge 220/2010, è sospeso sino all'attuazione del federalismo fiscale, il potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato;
- Il Decreto Legislativo sul “Federalismo Municipale” approvato definitivamente in data 03/03/2011, prevede che, per quanto riguarda l'addizionale Irpef comunale, potrà essere sbloccata da quei comuni che abbiano un'aliquota inferiore allo 0,4%, con un «limite massimo dell'addizionale per i primi due anni» che non potrà superare tale soglia. In ogni caso, «l'addizionale non può essere istituita o aumentata in misura superiore allo 0,2% annuo»;
- L'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 abroga, a partire dal 2012, la suddetta sospensione riguardo all'addizionale comunale IRPEF;
- La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze);
- Viene, poi, introdotta la possibilità di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo, però, di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'imposta nazionale;
- L'art. 14 del D.lgs. 23/2010 dispone che, a decorrere dal 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTA l'ultima legge di Bilancio recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" Pubblicata in Gazzetta ufficiale n. 303 del 30/12/2023;

RITENUTO di confermare per l'anno 2025 la vigente aliquota come sopra deliberate;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con delibera C.C. n. 56 del 23/10/2009;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata, approvato con delibera C.C. n. 23 del 12/07/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo Unico Ordinamento Enti Locali*";

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO l'esito della votazione palese:

Presenti n. 10 Consiglieri; Votanti n. 8 Consiglieri; Astenuti: n. 2 (Festari e Vailati Canta)

Voto FAVOREVOLE: n. 8 voti;

Voto CONTRARI: n. 0

DELIBERA

1. Di ritenere congruo, con riferimento all'esercizio finanziario 2025, confermare l'*Addizionale Comunale all'IRPEF* nella misura dello 0,5% da applicarsi al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel rispetto di quanto previsto dal suddetto D.Lgs. 360/1998, confermando la soglia di esenzione per i redditi inferiori ad € 7.500 complessivi annui (determinato come previsto dall'art. 1, c. 4, del D.Lgs. 28/09/1998 n. 360);
2. Di stimare, conseguentemente in via presunta, il gettito complessivo dell'Addizionale Comunale all'IRPEF in € 240.000,00 da iscriversi nel Bilancio di previsione 2025/2027.

SUCCESSIVAMENTE, ritenuta l'urgenza di procedere, visto l'esito della votazione palese:

Presenti n. 10 Consiglieri; Votanti n. 8 Consiglieri; Astenuti: n. 2 (Festari e Vailati Canta)

Voto FAVOREVOLE: n. 8 voti;

Voto CONTRARI: n. 0

DELIBERA Di dichiarare il presente, per le ragioni esposte in premessa, atto urgente ed immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Cav. Piero Antonio GUARDAVILLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Rodolico

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 124 -comma 1° all'Albo Pretorio del Comune il **20-12-2024** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Comune di Madignano, li 20-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Rodolico

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro **10** giorni dalla data di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza (esecutività ai sensi dell'art.134, comma3, del D.Lgs. n. 267/2000)

Comune di Madignano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Rodolico

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo.

Comune di Madignano, li 20-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Rodolico
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2°, del D. Lgs. n. 39/1993